



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. **68** di data **8 agosto 2017**

OGGETTO:

Affido incarico allo scultore Filip Moroder Doss di Ortisei per la realizzazione di due coppie di statue in legno da destinare all'esposizione nella sezione "*Jent e Comunanza - Rapporti sociale ed istituzioni*" del Museo ladino di Fassa

Codice CIG **ZBF1F9A4EC**

(Impegno di spesa di € 21.813,60 – Capitolo 52180)

IL DIRETTORE

- visto il Piano dell'attività triennale 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 di data 29 dicembre 2016 e più specificatamente il punto 3.3 **Allestimenti e interventi presso la sede centrale**, laddove si programma la sostituzione delle due coppie di manichini delle sezioni dedicate all'abbigliamento degli sposi e all'abbigliamento quotidiano (sala 2) che risultano essere logorati, incurvati ed inutilizzabili per l'esposizione;
- preso atto che i manichini attualmente in commercio non rispondono alle necessità dell'allestimento in quanto le tipologie con anima in metallo e rivestimento in gommapiuma o altri materiali morbidi, tendono ad incurvarsi sotto il peso degli abiti ed accessori utilizzati per il loro allestimento, mentre quelli rigidi non consentono la mobilità degli arti o della posizione necessaria ai fini etnografici, ed inoltre le loro dimensioni standardizzate non consentono la vestizione di abiti storico-tradizionali;
- constatato che tali problematiche, già evidenziate in passato, sono state risolte grazie alla realizzazione di vere e proprie statue in legno scolpito, fatte su misura, ed attualmente collocate presso la Sala 5 e la Sala 3 del Museo Ladino, che nel tempo si sono rivelate molto solide, facili da vestire ed adatte anche a sopportare il peso degli elementi a corredo;
- verificato, inoltre, già in fase d'opera delle ultime statue per la Sala 3, che la tecnica utilizzata fino ad allora, ovvero con le parti del corpo nascoste sotto gli abiti prodotte in fibra di vetro e le sole parti visibili in legno scolpito, è meno duttile ed adattabile ad eventuali modifiche e ritocchi finali rispetto alla realizzazione in legno dell'intera statua;
- constatato inoltre che le statue già presenti nelle Sale del Museo creano un'ottima unitarietà nello stile espositivo e si presentano con un aspetto esteticamente molto piacevole, in linea con l'allestimento ed in grado di valorizzare al meglio i preziosi capi di abbigliamento in esposizione, anche grazie all'unico stile scultoreo, in quanto realizzati dal medesimo artista;
- considerato pertanto di sostituire i 4 manichini della Sala 2 del Museo con due solide coppie di statue in legno che presentino la medesima coerenza stilistico-allestitiva delle altre opere già presenti nelle sale del Museo Ladino e che quindi presentino le medesime caratteristiche, vale a dire:
 - grandezza naturale (circa 170 cm);
 - testa, collo e le mani dovranno essere scolpiti in maniera naturalistica e modellati seguendo le indicazioni fotografiche fornite dagli operatori del museo;
 - realizzazione su misura ed adattati all'abbigliamento e calzature forniti;
 - elementi smontabili e in grado di assumere posizioni diverse, in base alle specifiche fornite;
 - autoportanti su basamento in metallo in stile con gli altri piedistalli espositivi
 - struttura in legno leggero e resistente (anziché in fibra di vetro).

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l’attività contrattuale e l’amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016 avente ad oggetto: “Direttive per l’attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia” ed in particolare le disposizioni relative all’acquisto di beni e servizi di cui all’allegato A, punto 2, lettera h) ;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto “modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23” e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l’art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto “Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi”; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- visto l’art. 28 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017”, che ha modificato tra l’altro l’art. 31 della legge provinciale 2/2016, in materia di appalti relativamente alle garanzie;
- vista la circolare PAT/RFD330-0142568 di data 13 marzo 2017, avente ad oggetto Art. 28 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017”: modificazioni all’ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- rilevato che ad oggi non sono in essere convenzioni APAC per tali tipologie di fornitura/servizio;
- verificato che, nel caso di specie, non è possibile procedere all’affidamento dell’incarico attraverso i sistemi di approvvigionamento MEPAT/MEPA in ragione della natura del servizio/fornitura, il quale richiede particolari competenze tecnico artistiche non reperibili sul mercato, ma ricercabili all’interno del ristretto cerchio degli scultori ladini;
- considerati e valutati molto positivamente lo stile e la tecnica scultorea delle statue già presenti in Museo e realizzate dal noto scultore gardenese Filip Moroder Doss, il quale ha saputo interpretare al meglio le richieste e le necessità del Museo, coniugandole con il suo stile unico e personale, che conferisce ulteriore valore artistico alle opere senza prevaricare le finalità etnografiche;
- ritenuto quindi opportuno mantenere la coerenza stilistica anche per queste ultime quattro opere, in modo tale da ritrovare lo stesso stile e la stessa mano in tutte le statue del percorso espositivo;

- richiesto pertanto con lettera di data 9 febbraio 2017 (ns.prot. 219/2017) un preventivo di spesa allo scultore Filip Moroder Doss di Ortisei (BZ) per la realizzazione di due coppie di statue in legno leggero da realizzare secondo le specifiche sopra elencate;
- visto il preventivo di spesa del Signor Filip Moroder Doss di Ortisei (Bz), (ns. prot. n. 274 di data 21 febbraio 2017) con il quale viene proposta la realizzazione delle due coppie di sculture in legno, al prezzo comprensivo di misurazione dei vestiti, realizzazione, basamenti, trasporto, montaggio e vestizione, di € 8.940,00 per ciascuna coppia (IVA esclusa);
- dato atto che la fornitura dovrà essere assicurata entro il 31.12.2017;
- vista la documentazione presentata dallo scultore;
- rilevato che l’offerta pervenuta risulta congrua in base al lavoro da svolgere, alle quotazioni delle opere dell’artista ed alle specifiche tecnico-artistiche necessarie e conforme a quanto richiesto;
- ritenuto pertanto di incaricare lo scultore Filip Moroder Doss di Ortisei (BZ), ai sensi dell’art. 21, comma 2), lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990;
- ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d’uso commerciale così come previsto dall’art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- vista la circolare provinciale di data 8 luglio 2015 prot. n. S170/15/356942/3.5/225-12 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di stipulazioni di contratti d’appalto”;
- rilevato che il contratto sarà formalizzato mediante ordinativo elettronico, come previsto dalla legge provinciale 23/1990 e ss.mm;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad Euro 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di

Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

- visto l'art. 56 e l'Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 di data 29 dicembre 2016 e ss.mm;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 52180 del bilancio gestionale 2017;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le ragioni esposte in premessa, allo scultore Filip Moroder Doss, SnetonStrasse, 71 a, 39046 ORTISEI (BZ), P.IVA 01282370210 C.F. MRDFPJ66C19G1400, la realizzazione, la consegna ed il montaggio di due coppie di sculture in legno aventi le seguenti caratteristiche:
 - grandezza naturale (circa 170cm);
 - legno leggero e resistente;
 - realizzati su misura ed adattati all'abbigliamento fornito dal museo;
 - smontabili in tutti gli elementi ed aventi posizioni diverse in base alle specifiche fornite dal museo;
 - autoportanti su basamento in metallo in stile con gli altri piedistalli espositivi;
 - misure, prove e verifiche in corso d'opera eseguite presso la sede del museo;
 - testa, collo e mani dovranno essere scolpite in maniera naturalistica, sulla base di foto fornite dal museo

alle condizioni indicate nel preventivo di spesa citato in premessa ed al prezzo complessivo di € 21.813,60 (I.V.A. 22% inclusa);

2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al punto 1) mediante ordinativo elettronico, nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 e ss.mm;
3. di corrispondere al Signor Filip Moroder Doss l'importo complessivo di € 21.813,60 (IVA compresa) di cui al punto 1) in due tranches: € 10.906,80 (I.V.A. inclusa) verranno liquidati entro 30 giorni dalla consegna della prima coppia di statue ed il saldo di € 10.906,80 entro 30 giorni dalla consegna della seconda coppia che dovrà avvenire entro e non oltre il 31.12.2017, salvo proroga concordata fra le parti;
4. di dare atto che entrambi gli importi saranno liquidati a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica;
5. di far fronte alla spesa di cui al presente provvedimento, al capitolo 52180 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2017-2018, esercizio finanziario 2017.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti -

MV/DB

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
52180	2017	293	21.813,60

Vigo di Fassa, 8 agosto 2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti